AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL | PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Beschluss der Landesregierung

Deliberazione della Giunta Provinciale

Nr. 795
Sitzung vom 07/08/2018
Seduta del

ANWESEND SIND		SONO PRESENTI
Landeshauptmann	Arno Kompatscher	Presidente
Landesräte	Philipp Achammer	Assessori
	Florian Mussner	
	Arnold Schuler	
	Martha Stocker	
Generalsekretär	Eros Magnago	Segretario Generale

Betreff:

Durchführungsverordnung über die Autonomie und die Mitgestaltung in den Schulen der Berufsbildung

Oggetto:

Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali

Vorschlag vorbereitet von Abteilung / Amt Nr. LDB - DPFP Proposta elaborata dalla Ripartizione / Ufficio n.

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Durchführungsverordnung über die Autonomie und die Mitgestaltung in den Schulen der Berufsbildung

Artikel 1/bis des Landesgesetzes vom 12. November 1992, Nr. 40, in geltender Fassung, bestimmt unter anderem, dass den Schulen der Berufsbildung ab 1. Jänner 2017 Rechtspersönlichkeit des öffentlichen Rechts zuerkannt wird und diese Schulen Autonomie in den Bereichen Verwaltung, Finanzen und Vermögen besitzen.

Artikel 5 Absatz 7 des Landesgesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11, sieht vor, dass die Schulen der Berufsbildung organisatorische und didaktische Autonomie sowie Finanz- und Verwaltungsautonomie erhalten und mit Durchführungsverordnung der Rahmen und die Modalitäten für die Ausübung der erwähnten Autonomie, samt Mitbestimmungsgremien, festgelegt werden.

Die beiliegende Verordnung erfüllt diese Anforderung.

Der Landesschulrat hat in der Sitzung vom 26. März 2018 das von Artikel 16 des Landesgesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11, vorgesehene Gutachten zum beiliegenden Verordnungsentwurf abgegeben.

Auch wenn der Landesschulrat mit Stimmengleichheit (21 Befürwortungen, 21 Gegenstimmen, 3 Enthaltungen) ein negatives Gutachten abgegeben hat, wird es für notwendig erachtet, den beiliegenden Verordnungsentwurf zu genehmigen, da die Errichtung einiger darin vorgesehenen Mitbestimmungsgremien für die Schulen der Berufsbildung, denen Rechtspersönlichkeit öffentlichen Rechts zuerkannt wurde, erforderlich ist. Zudem gilt es zu beachten, dass der Verordnungsentwurf unter Einbezug der Schulen der Berufsbildung ausgearbeitet wurde und die Begutachtung durch ein Beratungsorgan des Landes erfolgt ist, in dem die Schulen der Berufsbildung lediglich durch ein einziges Mitglied vertreten sind. Schließlich wurden einige in der Sitzung des Landesschulrates vom 26. März 2018 vorgeschlagene Änderungen im Verordnungsentwurf übernommen.

Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali

L'articolo 1/bis della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, e successive modifiche, stabilisce, tra l'altro, che alle scuole professionali è attribuita, a decorrere dal 1° gennaio 2017, la personalità giuridica di diritto pubblico e che tali scuole sono dotate di autonomia amministrativa, finanziaria e patrimoniale.

Il comma 7 dell'articolo 5 della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11, stabilisce che alle scuole di formazione professionale è riconosciuta autonomia organizzativa, didattica, finanziaria e amministrativa e che gli ambiti e le modalità di esercizio della predetta autonomia, inclusi gli organi collegiali, sono determinati con regolamento di esecuzione.

L'allegato regolamento tiene conto di tale esigenza.

Il Consiglio scolastico provinciale, nella seduta del 26 marzo 2018, ha espresso il parere sull'allegata bozza di regolamento previsto dall'articolo 16 della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

Anche se il Consiglio scolastico provinciale ha espresso, a parità di voti (21 voti a favore, 21 voti contrari, 3 astensioni), un parere negativo, si ritiene necessario approvare l'allegata bozza di regolamento, in quanto l'istituzione di taluni organi collegiali ivi previsti è indispensabile per le scuole professionali, cui è stata attribuita personalità giuridica di diritto pubblico. Va inoltre considerato che la bozza di regolamento è stata elaborata con il concorso delle scuole professionali e che il parere è stato espresso da un organo consultivo della Provincia in cui è presente un'unica rappresentanza delle scuole professionali. Infine si osserva che alcune delle modifiche proposte nella seduta del Consiglio scolastico provinciale del 26 marzo 2018 sono state riprese nella allegata bozza di regolamento.

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Die Anwaltschaft des Landes hat den Beschluss in rechtlicher, sprachlicher und legistischer Hinsicht geprüft und die buchhalterische und unionsrechtliche Prüfung veranlasst (siehe Schreiben Prot. Nr. 18.00/GV-1532 vom 27.06.2018).

L'Avvocatura della Provincia ha effettuato il controllo della deliberazione sotto il profilo giuridico, linguistico e della tecnica legislativa, e richiesto lo svolgimento dei controlli per la parte contabile e con riferimento al diritto dell'Unione europea (vedi nota prot. 18.00/GV-1532 del 27/06/2018).

Dies vorausgeschickt,

Ciò premesso,

b e s c h l i e ß t

LA GIUNTA PROVINCIALE

DIE LANDESREGIERUNG

d e l i b e r a

einstimmig in gesetzmäßiger Weise

a voti unanimi legalmente espressi

die beiliegende Verordnung.

l'allegato regolamento.

DER LANDESHAUPTMANN

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Durchführungsverordnung über die Autonomie und die Mitgestaltung in den Schulen der Berufsbildung

Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali

Artikel 1/bis des Landesgesetzes vom 12. November 1992, Nr. 40, in geltender Fassung, bestimmt unter anderem, dass den Schulen der Berufsbildung ab 1. Jänner 2017 Rechtspersönlichkeit des öffentlichen Rechts zuerkannt wird und diese Schulen Autonomie in den Bereichen Verwaltung, Finanzen und Vermögen besitzen.

L'articolo 1/bis della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, e successive modifiche, stabilisce, tra l'altro, che alle scuole professionali è attribuita, a decorrere dal 1° gennaio 2017, la personalità giuridica di diritto pubblico e che tali scuole sono dotate di autonomia amministrativa, finanziaria e patrimoniale.

Artikel 5 Absatz 7 des Landesgesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11, sieht vor, dass die Schulen der Berufsbildung organisatorische und didaktische Autonomie sowie Finanz- und Verwaltungsautonomie erhalten und mit Durchführungsverordnung der Rahmen und die Modalitäten für die Ausübung der erwähnten Autonomie, samt Mitbestimmungsgremien, festgelegt werden.

Il comma 7 dell'articolo 5 della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11, stabilisce che alle scuole di formazione professionale è riconosciuta autonomia organizzativa, didattica, finanziaria e amministrativa e che gli ambiti e le modalità di esercizio della predetta autonomia, inclusi gli organi collegiali, sono determinati con regolamento di esecuzione.

Die beiliegende Verordnung erfüllt diese Anforderung.

L'allegato regolamento tiene conto di tale esigenza.

Der Landesschulrat hat in der Sitzung vom 26. März 2018 das von Artikel 16 des Landesgesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11, vorgesehene Gutachten zum beiliegenden Verordnungsentwurf abgegeben.

Il Consiglio scolastico provinciale, nella seduta del 26 marzo 2018, ha espresso il parere sull'allegata bozza di regolamento previsto dall'articolo 16 della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

Auch wenn der Landesschulrat mit Stimmengleichheit (21 Befürwortungen, 21 Gegenstimmen, 3 Enthaltungen) ein negatives Gutachten abgegeben hat, wird es für notwendig erachtet, den beiliegenden Verordnungsentwurf zu genehmigen, da die Errichtung einiger darin vorgesehenen Mitbestimmungsgremien für die Schulen der Berufsbildung, denen Rechtspersönlichkeit öffentlichen Rechts zuerkannt wurde, erforderlich ist. Zudem gilt es zu beachten, dass der Verordnungsentwurf unter Einbezug der Schulen der Berufsbildung ausgearbeitet wurde und die Begutachtung durch ein Beratungsorgan des Landes erfolgt ist, in dem die Schulen der Berufsbildung lediglich durch ein einziges Mitglied vertreten sind. Schließlich wurden einige in der Sitzung des Landesschulrates vom 26. März 2018 vorgeschlagene Änderungen im Verordnungsentwurf übernommen.

Anche se il Consiglio scolastico provinciale ha espresso, a parità di voti (21 voti a favore, 21 voti contrari, 3 astensioni), un parere negativo, si ritiene necessario approvare l'allegata bozza di regolamento, in quanto l'istituzione di taluni organi collegiali ivi previsti è indispensabile per le scuole professionali, cui è stata attribuita personalità giuridica di diritto pubblico. Va inoltre considerato che la bozza di regolamento è stata elaborata con il concorso delle scuole professionali e che il parere è stato espresso da un organo consultivo della Provincia in cui è presente un'unica rappresentanza delle scuole professionali. Infine si osserva che alcune delle modifiche proposte nella seduta del Consiglio scolastico provinciale del 26 marzo 2018 sono state riprese nella allegata bozza di regolamento.

Die Anwaltschaft des Landes hat den Beschluss in rechtlicher, sprachlicher und legistischer Hinsicht geprüft und die buchhalterische und unionsrechtliche Prüfung veranlasst (siehe Schreiben Prot. Nr. 18.00/GV-1532 vom 27.06.2018).

L'Avvocatura della Provincia ha effettuato il controllo della deliberazione sotto il profilo giuridico, linguistico e della tecnica legislativa, e richiesto lo svolgimento dei controlli per la parte contabile e con riferimento al diritto dell'Unione europea (vedi nota prot. 18.00/GV-1532 del 27/06/2018).

Dies vorausgeschickt,

b e s c h l i e ß t

DIE LANDESREGIERUNG

einstimmig in gesetzmäßiger Weise

die beiliegende Verordnung.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

d e l i b e r a

a voti unanimi legalmente espressi

l'allegato regolamento.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

ANLAGE

Durchführungsverordnung über die Autonomie und die Mitgestaltung in den Schulen der Berufsbildung

I. ABSCHNITT

ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

Art. 1

Anwendungsbereich

1. Diese Verordnung regelt die Autonomie und die Mitgestaltung in den Schulen der Berufsbildung in Anwendung von Artikel 5 Absatz 7 des Landesgesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11.

Art. 2

Begriffsbestimmungen

1. Für diese Verordnung gelten folgende Begriffsbestimmungen:

a) Landesdirektionen oder Landesdirektion: die für die Berufsbildung zuständige Landesdirektion der Deutschen Bildungsdirektion, der Italienischen Bildungsdirektion und der Ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion,

b) Landesdirektor oder Landesdirektorin: der Direktor oder die Direktorin einer Landesdirektion,

c) Führungskraft: die Führungskraft der Schule der Berufsbildung.

II. ABSCHNITT

AUTONOMIE DER SCHULEN DER BERUFSBILDUNG

Art. 3

Autonomie der Schulen der Berufsbildung

1. Die autonomen Schulen der Berufsbildung, in der Folge als Berufsbildungsschulen bezeichnet, haben gemäß Artikel 5 des Landesgesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11, organisatorische und didaktische Autonomie sowie Finanz- und Verwaltungsautonomie.

ALLEGATO

Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina l'autonomia e la partecipazione nelle scuole professionali, in attuazione dell'articolo 5, comma 7, della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento s'intende per:

a) direzioni provinciali o direzione provinciale: la direzione provinciale competente in materia di formazione professionale della Direzione Istruzione e Formazione tedesca, della Direzione Istruzione e Formazione italiana e della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina;

b) direttore o direttrice provinciale: il direttore o la direttrice di una direzione provinciale;

c) dirigente: il o la dirigente della scuola professionale.

CAPO II

AUTONOMIA DELLE SCUOLE PROFESSIONALI

Art. 3

Autonomia delle scuole professionali

1. Le scuole professionali autonome, di seguito denominate scuole professionali, esercitano autonomia organizzativa e didattica nonché finanziaria e amministrativa ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

2. Die Berufsbildungsschulen sind unter Beachtung des von der Landesregierung festgelegten Ausbildungsplans für die Festlegung und Verwirklichung ihres Bildungsangebotes verantwortlich. Zu diesem Zweck arbeiten sie auch mit anderen Schulen, mit den jeweiligen Landesdirektionen und mit den Wirtschaftsverbänden zusammen. Dabei sollen sie die individuellen Bedürfnisse und Fähigkeiten der Person mit den allgemeinen Zielen des Schulsystems in Einklang bringen.

3. Die Autonomie der Berufsbildungsschulen gewährleistet die Lehrfreiheit und die kulturelle Vielfalt und kommt wesentlich in der Planung und Durchführung von Bildungsmaßnahmen zum Ausdruck; diese haben die Persönlichkeitsentwicklung und die berufsfachliche Entwicklung zum Ziel und berücksichtigen das jeweilige Umfeld, die Erwartungen der Familien sowie die Individualität der Beteiligten; sie sind darauf ausgerichtet, deren Bildungserfolg nach den Leitlinien und allgemeinen Zielen des Bildungssystems zu ermöglichen und die Wirksamkeit des Lehrens und Lernens zu erhöhen.

2. Le scuole professionali sono responsabili, nel rispetto del piano formativo definito dalla Giunta provinciale, per la definizione e la realizzazione della propria offerta formativa. A tal fine interagiscono anche con altre scuole, con le rispettive direzioni provinciali e con le associazioni imprenditoriali, promuovendo il raccordo fra le esigenze e le potenzialità individuali della persona con gli obiettivi generali del sistema di istruzione.

3. L'autonomia delle scuole professionali è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi di istruzione e formazione mirati allo sviluppo della persona umana e allo sviluppo professionale. Gli interventi tengono conto dei diversi contesti, della domanda delle famiglie e dell'individualità dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema educativo di istruzione e formazione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

Art. 4

Dreijahresplan des Bildungsangebotes

1. Jede Berufsbildungsschule erarbeitet unter Einbeziehung der Mitglieder der Schulgemeinschaft den Dreijahresplan des Bildungsangebotes. Dieser ist das grundsätzliche Dokument der didaktischen und erzieherischen Ausrichtung der Berufsbildungsschule und beinhaltet die curriculare, außercurriculare und organisatorische Planung, welche die einzelnen Berufsbildungsschulen im Rahmen ihrer Autonomie vornehmen.

2. Der Dreijahresplan stimmt mit den Bildungszielen der jeweiligen Berufsbildungsschule überein und spiegelt die Bedürfnisse ihres kulturellen, sozialen und wirtschaftlichen Umfeldes wider. Der Dreijahresplan umfasst und berücksichtigt die verschiedenen Unterrichtsverfahren und nutzt die entsprechenden Fähigkeiten des Schulpersonals.

3. Die didaktischen, organisatorischen und projektbezogenen Bedürfnisse, die aus dem Dreijahresplan hervorgehen, gelten als eines der Kriterien für die Zuweisung der Personalressourcen.

4. Der Dreijahresplan enthält auch die Ziele und die Modalitäten der schulinternen Fortbildungstätigkeiten für das gesamte Personal der Berufsbildungsschule.

Art. 4

Piano triennale dell'offerta formativa

1. Ogni scuola professionale predispone, con il coinvolgimento delle componenti della comunità scolastica, il piano triennale dell'offerta formativa. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'orientamento didattico ed educativo della scuola professionale e comprende la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano triennale è coerente con gli obiettivi formativi della rispettiva scuola professionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le corrispondenti professionalità del personale della scuola.

3. Le esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal piano triennale costituiscono uno dei criteri per l'assegnazione delle risorse di personale.

4. Il piano triennale contiene altresì gli obiettivi e le modalità delle attività formative offerte dalla scuola e rivolte a tutto il personale della scuola professionale.

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

5. Der Dreijahresplan enthält zudem die Weiterbildungsangebote für Erwachsene.

6. Der Dreijahresplan berücksichtigt die Maßnahmen der Qualitätsentwicklung und der kontinuierlichen Weiterentwicklung des Bildungsangebotes, die aus den Ergebnissen der internen und externen Evaluation hervorgehen.

7. Die Führungskraft gibt unter Einbeziehung der Mitglieder der Schulgemeinschaft die Richtlinien für die Erstellung des Dreijahresplans vor. Das Lehrerkollegium erarbeitet auf dieser Grundlage den Dreijahresplan, der vom Schulrat bis Ende November des Schuljahres vor dem Dreijahresbezugszeitraum genehmigt wird. Der Plan tritt im darauffolgenden Schuljahr in Kraft und kann jährlich bis Ende November angepasst werden.

8. Der Dreijahresplan wird auf der Website der Berufsbildungsschule veröffentlicht und dort laufend aktualisiert. Die Dreijahrespläne der Berufsbildungsschulen werden zudem auf der Website der jeweiligen Landesdirektion veröffentlicht.

5. Inoltre il piano triennale contiene le offerte formative per le persone adulte.

6. Il piano triennale tiene conto delle misure dei piani di miglioramento e dello sviluppo continuo dell'offerta formativa risultanti dagli esiti della valutazione interna ed esterna.

7. Il o la dirigente, con il coinvolgimento delle componenti della comunità scolastica, definisce le linee di indirizzo per la predisposizione del piano triennale. Su tale base, il collegio dei docenti elabora il piano triennale, che viene approvato dal consiglio di istituto entro il mese di novembre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento. Il piano entra in vigore l'anno scolastico successivo e può essere rivisto annualmente entro il mese di novembre.

8. Il piano triennale è pubblicato e costantemente aggiornato sul sito internet della scuola professionale. I piani triennali delle scuole professionali sono inoltre pubblicati sul sito internet della rispettiva direzione provinciale.

Art. 5

Bildungsangebot

1. Für das Bildungsangebot der Berufsbildungsschulen gelten die Bestimmungen des Landesgesetzes vom 12. November 1992, Nr. 40, in geltender Fassung, des Landesgesetzes vom 10. August 1977, Nr. 29, in geltender Fassung, und von Artikel 10 des Landegesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11.

Art. 5

Offerta formativa

1. Per l'offerta formativa delle scuole professionali trovano applicazione le disposizioni di cui alla legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, e successive modiche, alla legge provinciale 10 agosto 1977, n. 29, e successive modifiche, e all'articolo 10 della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

Art. 6

Didaktische Autonomie

1. Unter Beachtung der Lehrfreiheit, der Erziehungsfreiheit der Familien und der allgemeinen Zielsetzungen des Bildungssystems laut Artikel 1 des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5, setzen die Berufsbildungsschulen die allgemeinen und die spezifischen Ziele in Lernwege um, die das Recht aller Schüler und Schülerinnen auf Bildung und Erziehung und für Erwachsene den Zugang zu einer kontinuierlichen beruflichen Weiterbildung und Qualifizierung gewährleisten. Die Schulen erkennen und nutzen dabei die Unterschiede und fördern die Fähigkeiten jedes Einzelnen, indem sie alle zweckdienlichen Maßnahmen treffen, um den Bildungserfolg zu erreichen.

2. Die didaktische Autonomie betrifft die freie und planmäßige Auswahl von Unterrichtsver-

Art. 6

Autonomia didattica

1. Le scuole professionali, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e delle finalità generali del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 1 della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, concretizzano gli obiettivi generali e specifici in percorsi che assicurano a tutti gli alunni e le alunne il diritto all'apprendimento e alla crescita educativa e, alle persone adulte, l'accesso ad un aggiornamento e ad una formazione professionale continua. Attraverso tali percorsi le scuole riconoscono e valorizzano le diversità e promuovono le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

2. L'autonomia didattica si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie,

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

fahren, Medien, Organisationsformen, Unterrichtszeiten und jede weitere Initiative, die Ausdruck von Planungsfreiheit ist. Der Ausgangspunkt ist Lehren und Bewerten nach Kompetenzen.

3. Die Unterrichtszeiten der einzelnen Fächer und Tätigkeiten werden so eingeteilt, dass sie der Eigenart des Bildungsangebotes wie auch dem Lernrhythmus und der Arbeitsweise der Schüler und Schülerinnen bestmöglich entsprechen. Zu diesem Zweck können die Berufsbildungsschulen alle Flexibilitätsformen, die sie für zweckmäßig erachten, anwenden; unter anderem können sie

a) das Jahresstundenkontingent der einzelnen Fächer und Tätigkeiten in Blöcke gliedern,

b) die Dauer der Unterrichtseinheiten festlegen, wobei die Festlegung der Unterrichtseinheiten nicht einen erhöhten Personalbedarf der Schule mit sich bringen darf,

c) individuelle Lernwege anbieten, um dem allgemeinen Grundsatz der Integration der Schüler und Schülerinnen in die Klasse und in die Gruppe nachzukommen, auch in Bezug auf Schüler und Schülerinnen mit individuellem Bildungsplan,

d) Lernangebote vorsehen, um besonders begabte Schüler und Schülerinnen zu fördern,

e) Gruppen mit Schülern und Schülerinnen aus der gleichen Klasse oder aus verschiedenen Klassen, auch anderer Jahrgänge, bilden,

f) Fächer zu Fächerbereichen und Fächerkombinationen zusammenlegen.

4. In Ausübung der didaktischen Autonomie sorgen die Berufsbildungsschulen außerdem für das Angebot von Nachhol- und Stützmaßnahmen wie auch für Vorbeugemaßnahmen gegen den frühzeitigen Schulabbruch.

5. Die Berufsbildungsschulen ergreifen auch zweckmäßige Initiativen, um die pädagogische, didaktische und organisatorische Kontinuität sowie die Schul- und Berufsberatung zu fördern und zu unterstützen.

6. Das Lehrerkollegium legt im Rahmen der einschlägigen Bestimmungen die Modalitäten und Kriterien der Schüler- und Schülerinnenbewertung fest.

Art. 7

Organisatorische Autonomie

strumenti, forme organizzative, tempi di insegnamento e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale. Punto di partenza è il concetto di insegnamento e valutazione per competenze.

3. I tempi dell'insegnamento delle singole discipline e attività sono regolati nel modo più adeguato all'offerta formativa nonché ai ritmi e agli stili di apprendimento degli alunni e delle alunne. A tal fine, le scuole professionali possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro:

a) l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;

b) la definizione della durata delle unità di insegnamento; la definizione della durata delle unità di insegnamento non deve comportare un fabbisogno aggiuntivo di personale della scuola;

c) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni e delle alunne nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni e alle alunne con un Piano Didattico Personalizzato;

d) l'attivazione di percorsi didattici finalizzati a valorizzare gli alunni e le alunne particolarmente dotati;

e) l'articolazione modulare di gruppi di alunni e alunne provenienti dalla stessa o da diverse classi, anche di diversi anni di corso;

f) l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari.

4. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le scuole professionali assicurano, inoltre, l'offerta di iniziative di recupero e sostegno, così come iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica.

5. Le scuole professionali adottano anche opportune iniziative finalizzate a promuovere la continuità educativa, didattica e organizzativa nonché l'orientamento scolastico e professionale.

6. Il collegio dei docenti determina le modalità e i criteri di valutazione degli alunni e delle alunne nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7

Autonomia organizzativa

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

1. Die organisatorische Autonomie soll Flexibilität und Vielfalt ermöglichen, um die Effizienz und Wirksamkeit der Berufsbildungsschulen zu sichern, die Ressourcen und Strukturen bestmöglich zu nutzen, neue Technologien einzuführen und das örtliche Umfeld in die Schule miteinzubeziehen.

2. Die Berufsbildungsschulen wenden, auch was den Einsatz der Lehrpersonen betrifft, jene Organisationsformen an, die unter Berücksichtigung der von den Kollektivverträgen vorgesehenen Bestimmungen den allgemeinen und spezifischen Zielen der jeweiligen Schule am besten entsprechen.

3. Die Anpassungen des Schulkalenders werden vom Schulrat nach den Erfordernissen des Dreijahresplans des Bildungsangebotes und unter Beachtung der von der Landesregierung erlassenen Bestimmungen beschlossen.

4. Der Stundenplan der didaktischen Tätigkeiten wird flexibel, auch im Rahmen einer mehrwöchigen Planung, eingeteilt. Aufrecht bleiben die Jahresstundenkontingente der einzelnen Fächer und Tätigkeiten und die Verteilung der Unterrichtsstunden auf fünf Wochentage, außer die Landesregierung ermächtigt zur Verteilung der Unterrichtsstunden auf sechs Wochentage.

5. Jede Berufsbildungsschule gibt sich mit Beschluss des Schulrates eine eigene interne Schulordnung und sieht darin auch die Anwendung der Dienstleistungsgrundsätze vor.

1. L'autonomia organizzativa è finalizzata a realizzare flessibilità e diversificazione, per garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico, il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l'introduzione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale.

2. Le scuole professionali adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti e delle docenti, ogni modalità organizzativa che, nel rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro, sia coerente con gli obiettivi generali e specifici della scuola professionale.

3. Gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dal consiglio di istituto in relazione alle esigenze derivanti dal piano triennale dell'offerta formativa e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Giunta provinciale.

4. L'orario delle attività didattiche è articolato in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermo restando il rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività nonché l'articolazione delle lezioni in cinque giorni settimanali, salvo che la Giunta provinciale autorizzi l'articolazione delle lezioni in sei giorni settimanali.

5. Ogni scuola professionale adotta con deliberazione del consiglio di istituto il proprio regolamento interno e applica i principi contenuti nella carta dei servizi.

Art. 8

Schulverbund

1. Durch Vertrag können sich Berufsbildungsschulen untereinander und gemeinsam mit den Schulen staatlicher Art zu einem Schulverbund zusammenschließen, um institutionelle Zielsetzungen auf der Grundlage von vereinbarten Projekten gemeinsam zu verwirklichen.

2. Der Vertrag kann Unterrichtstätigkeiten, Untersuchungen, Schulentwicklung, Schulversuche, interne Fortbildung, Verwaltung, Organisation sowie die Beschaffung von Gütern und Diensten zum Gegenstand haben; er kann auch den zeitweiligen Austausch von Lehrpersonen zwischen den Berufsbildungsschulen vorsehen. Die Modalitäten werden bei den Kollektivverhandlungen festgelegt.

3. Der Vertrag wird vom Schulrat genehmigt. Falls er didaktische Tätigkeiten, Forschung, Schulentwicklung und Schulversuche oder interne Fortbildung zum Inhalt hat, ist er auch

Art. 8

Reti di scuole

1. Le scuole professionali possono collegarsi, tra loro e con le scuole a carattere statale, mediante un accordo di rete per il raggiungimento di proprie finalità istituzionali condivise sulla base di progetti concordati.

2. L'accordo può avere ad oggetto attività didattiche, di ricerca, sviluppo e sperimentazione, formazione e aggiornamento interno, amministrazione e organizzazione nonché di acquisto di beni e servizi, come prevedere lo scambio temporaneo di docenti tra le scuole professionali con le modalità che saranno stabilite in sede di contrattazione collettiva.

3. L'accordo è approvato dal consiglio di istituto e, se prevede attività didattiche, di ricerca, sviluppo e sperimentazione, di formazione e aggiornamento interno, anche dal collegio dei docenti delle scuole professionali interessate, per la parte di propria competenza.

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

vom Lehrerkollegium der betreffenden Berufsbildungsschulen für den Teil gutzuheißen, der in die Kompetenz des Kollegiums fällt.

4. Das Plansoll der am Schulverbund beteiligten Schulen kann so festgelegt werden, dass es möglich ist, Personal, das nachweislich besondere Erfahrungen und Fähigkeiten besitzt, mit Organisations- und schulübergreifenden Koordinierungsaufgaben sowie mit der Führung von Werkstätten zu betrauen.

5. Im Schulverbundsvertrag werden die Befugnisse des Organs, das für die Verwaltung der Ressourcen und die Erreichung der Projektziele verantwortlich ist, sowie die personellen und finanziellen Ressourcen, die von den einzelnen Schulen bereitgestellt werden, festgelegt.

6. Die Berufsbildungsschulen können, sowohl einzeln als auch im Schulverbund, Verträge mit Universitäten, mit Körperschaften, Unternehmen, Vereinigungen oder mit einzelnen Fachleuten, die einen Beitrag zur Umsetzung besonderer Ziele leisten können, abschließen.

7. Die Berufsbildungsschulen können außerdem Verträgen und Vereinbarungen beitreten, um an Bildungsprojekten auf lokaler, staatlicher und internationaler Ebene teilzunehmen.

8. Die Berufsbildungsschulen können Konsortien bilden oder öffentlichen wie auch privaten Konsortien beitreten, um Bildungsaufgaben zu erfüllen, die dem eigenen Dreijahresplan des Bildungsangebotes entsprechen.

4. Quando sono istituite reti di scuole, gli organici di istituto possono essere definiti in modo da consentire l'affidamento di compiti organizzativi, di raccordo interistituzionale e di gestione dei laboratori a personale dotato di documentate esperienze e competenze specifiche.

5. L'accordo tra le scuole collegate in rete individua le competenze dell'organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto nonché le risorse professionali e finanziarie messe a disposizione della rete dalle singole scuole.

6. Le scuole professionali, sia singolarmente sia collegate in rete, possono stipulare convenzioni con università, con istituzioni, enti, imprese, associazioni o con singoli esperti, che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.

7. Le scuole professionali possono, altresì, aderire ad accordi e convenzioni per partecipare a progetti formativi a livello locale, nazionale e internazionale.

8. Le scuole professionali possono costituire o aderire a consorzi pubblici e privati per assolvere compiti di carattere formativo coerenti col proprio piano triennale dell'offerta formativa.

Art. 9

Verwaltungsautonomie

1. Die Berufsbildungsschulen sorgen für alle Maßnahmen, welche die Schullaufbahn der Schüler und Schülerinnen betreffen; sie regeln gemäß den einschlägigen Bestimmungen die Einschreibungen, den Schulbesuch, die Bestätigungen, die Bewertungen und die Disziplinarmaßnahmen, wie in der Schüler- und Schülerinnencharta vorgesehen.

2. Den Berufsbildungsschulen werden die Befugnisse in Bezug auf die Verwaltung der Haushaltsmittel, des Vermögens und der Einrichtungen zuerkannt.

Art. 9

Autonomia amministrativa

1. Le scuole professionali provvedono a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni e delle alunne e disciplinano, a norma delle disposizioni vigenti, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la valutazione e i provvedimenti disciplinari, secondo quanto previsto in materia dallo statuto degli studenti e delle studentesse.

2. Alle scuole professionali sono attribuite le funzioni relative alla gestione del bilancio e all'amministrazione del patrimonio e delle strutture.

Art. 10

Finanzielle Autonomie

1. Die Einnahmen der Berufsbildungsschulen umfassen, soweit sie ihnen nach den einschlägigen Bestimmungen zustehen, Folgendes:

a) die Zuweisungen des Landes,

Art. 10

Autonomia finanziaria

1. Le entrate delle scuole professionali comprendono, in quanto spettanti ai sensi della normativa vigente:

a) le assegnazioni della Provincia;

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

b) die Zuweisungen der Gemeinden,

c) die von der Landesregierung festgelegten Schulgebühren und die Beiträge der Schüler und Schülerinnen,

d) Kursgebühren von Privatpersonen, Unternehmen sowie öffentlichen und privaten Körperschaften, die das berufliche Weiterbildungsangebot nutzen,

e) die Beiträge von anderen Körperschaften und Institutionen, von Unternehmen oder Privatpersonen,

f) die Einnahmen aus den von den Berufsbildungsschulen abgeschlossenen Verträgen oder aus Veräußerungen von verfügbaren Gütern,

g) Schenkungen, Erbschaften und Legate, Zuwendungen und Spenden,

h) alle weiteren Einnahmen jeglicher Art.

2. Bei den Zuweisungen des Landes für die Finanzierung des Schulbetriebs sind ordentliche und außerordentliche Zuweisungen zu unterscheiden. Die Zuweisungen erfolgen nach den von der Landesregierung festgelegten Richtlinien.

3. Die Landesregierung legt die ordentlichen Zuweisungen nach objektiven Parametern zur Ermittlung des Bedarfs fest und berücksichtigt dabei die Größe und Komplexität der einzelnen Schule.

4. Die außerordentlichen Zuweisungen sollen unvorhersehbare Ausgaben decken oder der Umsetzung von besonderen Projekten dienen.

5. Das Land sichert den Berufsbildungsschulen eine Grundausstattung zu, um den ordnungsgemäßen Schulbetrieb zu garantieren.

6. Die ordentlichen Zuweisungen des Landes werden ohne andere Zweckbindung zugeteilt als jene der vorrangigen Verwendung für die Abwicklung der Unterrichts-, Bildungs- und Beratungstätigkeiten.

7. Im Sinne der Effizienz oder Wirtschaftlichkeit der Verwaltung der finanziellen Mittel kann die jeweilige Bildungsdirektion einzelne Schulbetriebsausgaben selbst übernehmen. Zudem sorgt das Land für die ordentliche und außerordentliche Instandhaltung sowie für die informationstechnische und die Energieinfrastruktur der Berufsbildungsschulen.

b) le assegnazioni dei comuni;

c) le tasse scolastiche determinate dalla Giunta provinciale e i contributi degli alunni e delle alunne;

d) i costi dei corsi pagati da privati, imprese ed enti pubblici e privati che fruiscono dell'offerta di aggiornamento professionale;

e) i contributi di altri enti e istituzioni, di imprese o privati;

f) i proventi derivanti da convenzioni stipulate dalle scuole professionali ovvero da alienazioni di beni disponibili;

g) donazioni, eredità e legati, proventi ed erogazioni liberali;

h) ogni altra entrata di natura economica, di qualsiasi titolo.

2. Le assegnazioni della Provincia per il finanziamento dell'attività scolastica sono distinte in assegnazioni ordinarie e straordinarie. Le assegnazioni sono disposte sulla base di criteri fissati dalla Giunta provinciale.

3. La Giunta provinciale determina le assegnazioni ordinarie sulla base di parametri oggettivi per la determinazione dei fabbisogni, tenendo conto della entità e complessità della singola scuola.

4. Le assegnazioni straordinarie sono finalizzate alla copertura di spese imprevedibili o alla realizzazione di progetti di particolare complessità.

5. La Provincia garantisce a tutte le scuole professionali una dotazione di base finalizzata ad assicurare il regolare funzionamento dell'attività scolastica.

6. Le assegnazioni ordinarie della Provincia sono attribuite senza altro vincolo di destinazione che quello dell'utilizzazione prioritaria per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento.

7. Ai fini del perseguimento dell'efficienza o dell'economicità della gestione delle risorse finanziarie, la rispettiva direzione istruzione e formazione può assumere direttamente singole spese connesse allo svolgimento dell'attività scolastica. Inoltre la Provincia provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla dotazione delle infrastrutture informatiche ed energetiche delle scuole professionali.

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Art. 11

Bewertung der Arbeit der Führungskräfte

1. Die Bewertung der Arbeit der Führungskräfte orientiert sich an den Zielen und an der Umsetzung des Dreijahresplans des Bildungsangebots sowie am Berufsprofil der Führungskräfte. Sie besteht aus der Dienstbewertung im Probejahr und aus der jährlichen Dienstbewertung.

2. Bei der Ermittlung der Bewertungsindikatoren sind folgende Bereiche zu beachten:

a) Leitungs- und organisatorische Kompetenzen,

b) Kompetenzen im Bereich der Personalführung und Personalentwicklung,

c) Beitrag zur Verbesserung des Bildungserfolgs der Schüler und Schülerinnen,

d) Schaffung von Angeboten zur kontinuierlichen beruflichen Weiterbildung und Qualifizierung für Erwachsene und Kooperation mit der zuständigen Landesdirektion bei der Meisterausbildung,

e) Förderung der Beteiligung und der Zusammenarbeit der Mitglieder der Schulgemeinschaft und der Beziehungen zum sozialen und schulischen Umfeld,

f) Entwicklungsschritte und -maßnahmen, die sich infolge der internen und externen Evaluation ergeben.

3. Der zuständige Landesdirektor/Die zuständige Landesdirektorin nimmt die Dienstbewertung vor. Dabei gelten folgende Bestimmungen:

a) die Dienstbewertung im Probejahr bezieht sich auf das erste Arbeitsjahr und betrifft alle Bereiche laut Absatz 2,

b) die jährliche Dienstbewertung hat Prozesscharakter.

4. Auf Antrag der Führungskraft kann der zuständige Landesdirektor/die zuständige Landesdirektorin auch ein alternatives Bewertungskonzept für die jährliche Dienstbewertung genehmigen.

5. Die zuständigen Landesdirektionen legen mit Bezug auf ihre unterschiedliche Realität die Indikatoren und die Details zur Durchführung der Dienstbewertung fest.

Art. 12

Diplome und Zeugnisse

Art. 11

Valutazione del lavoro dei dirigenti

1. La valutazione del lavoro dei o delle dirigenti si orienta agli obiettivi e all'attuazione del piano triennale dell'offerta formativa nonché al profilo professionale dei o delle dirigenti. Essa comprende la valutazione del servizio in anno di prova e la valutazione del servizio annuale.

2. Nell'individuazione degli indicatori per la valutazione sono da considerare i seguenti ambiti:

a) competenze gestionali ed organizzative;

b) competenze nell'ambito della gestione e dello sviluppo del personale;

c) contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli alunni e delle alunne;

d) creazione di offerte per l'aggiornamento e la formazione professionale continua per persone adulte e cooperazione con la competente direzione provinciale nella formazione di maestro artigiano;

e) promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e dei rapporti con il contesto sociale e scolastico;

f) processi e misure di miglioramento conseguenti alla valutazione interna ed esterna.

3. Il direttore/La direttrice provinciale competente provvede alla valutazione del servizio. A tal fine trovano applicazione le seguenti disposizioni:

a) la valutazione del servizio in anno di prova si riferisce al primo anno di lavoro e riguarda tutti gli ambiti di cui al comma 2;

b) la valutazione del servizio annuale è una valutazione in itinere.

4. Su richiesta del o della dirigente, il direttore/la direttrice provinciale competente può approvare anche una forma di valutazione alternativa per la valutazione del servizio annuale.

5. Le direzioni provinciali competenti definiscono, con riferimento alle loro diverse realtà, gli indicatori e i dettagli operativi per la valutazione del servizio.

Art. 12

Diplomi e attestati

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

1. Die zuständige Landesdirektion genehmigt die Muster der Diplome und der Zeugnisse für die Berufsbildungsschulen.

III. ABSCHNITT

MITGESTALTUNG IN DEN BERUFSBILDUNGSSCHULEN

Art. 13

Zielsetzung und allgemeine Grundsätze der Mitgestaltung

1. Um die Mitgestaltung in den Berufsbildungsschulen zu verwirklichen, werden unter Beachtung der Autonomie dieser Schulen die Kollegialorgane gemäß den allgemeinen Bestimmungen dieser Verordnung errichtet.

2. Die Berufsbildungsschulen ermöglichen als Orte des Lernens, des gegenseitigen Vertrauens und der gelebten Demokratie den Schülern und Schülerinnen anhand von Erfahrungen zu lernen, an Entscheidungen teilzuhaben und Mitverantwortung zu tragen. Zu diesem Zweck schaffen sie die Voraussetzungen für ein vertrauensvolles Umfeld und eine demokratische Entscheidungsfindung auch auf institutioneller Ebene, indem sie alle am Leben der Berufsbildungsschule Beteiligten in die Mitgestaltung des Bildungsauftrags einbeziehen.

Art. 14

Satzungsautonomie

1. Den Berufsbildungsschulen wird Satzungsautonomie als Ausdruck der Befugnis, die eigene Organisation und Arbeitsweise zu regeln, zuerkannt. In diesem Sinne regeln die Berufsbildungsschulen im Rahmen der allgemeinen Bestimmungen dieser Verordnung mit eigener Satzung die Errichtung, die Zusammensetzung und die Arbeitsweise der Schulorgane sowie die Formen und Modalitäten der Beteiligung der Schulgemeinschaft. Zudem legt die Satzung für die Lehrlingsausbildungen Formen und Modalitäten der Beteiligung der Ausbilder und Ausbilderinnen fest. Die Satzung orientiert sich an der Mustersatzung (Anlage A), die den Schulen zur Verfügung steht.

Art. 15

Mitgestaltung durch Schüler, Schülerinnen und Familien

1. Im Rahmen ihrer Satzungsautonomie sehen die Berufsbildungsschulen die obligatorische Einbeziehung von Schülern, Schülerinnen und

1. La direzione provinciale competente approva i modelli dei diplomi e degli attestati per le scuole professionali.

CAPO III

PARTECIPAZIONE NELLE SCUOLE PROFESSIONALI

Art. 13

Finalità e principi generali della partecipazione

1. Per realizzare la partecipazione nelle scuole professionali vengono istituti, nel rispetto dell'autonomia delle scuole stesse, gli organi collegali secondo le disposizioni generali del presente regolamento.

2. Le scuole professionali, quali ambienti di apprendimento, di fiducia reciproca e di democrazia vissuta, consentono agli alunni e alle alunne di apprendere, attraverso esperienze, la partecipazione ai processi decisionali e l'assunzione di corresponsabilità. A tal fine creano i presupposti per un clima di fiducia e per un processo decisionale democratico, anche a livello istituzionale, coinvolgendo tutti i soggetti interessati alla vita della scuola professionale~~,~~ nella partecipazione al compito formativo.

Art. 14

Autonomia statutaria

1. Alle scuole professionali è riconosciuta l'autonomia statutaria quale manifestazione del potere di regolamentare la propria organizzazione e il proprio funzionamento. In tal senso, le scuole professionali disciplinano, nel rispetto delle disposizioni generali di cui al presente regolamento, con proprio statuto l'istituzione, la composizione e il funzionamento degli organi scolastici, nonché le forme e le modalità di partecipazione della comunità scolastica. Inoltre, lo statuto definisce, per i percorsi di apprendistato, le forme e le modalità di partecipazione dei formatori e delle formatrici. Lo statuto si orienta allo statuto tipo (allegato A) messo a disposizione alle scuole.

Art. 15

Partecipazione di alunni, alunne e famiglie

1. Le scuole professionali, nell'ambito della loro autonomia statutaria, prevedono forme obbligatorie di coinvolgimento di alunni e alunne e

Familien in die Mitgestaltung der schulischen Tätigkeiten vor, damit ihr Versammlungs- und Vertretungsrecht und geeignete Formen der Information und Kommunikation sichergestellt werden.

2. Den Schülern und Schülerinnen sowie den Eltern steht das Recht zu, sich nach den in der Satzung festgelegten Modalitäten in den Räumen der Schule zu versammeln.

famiglie nella realizzazione delle attività scolastiche, affinché vengano garantiti il loro diritto di riunione e rappresentanza e idonee forme di informazione e comunicazione.

2. Gli alunni e le alunne e i genitori hanno diritto di riunirsi nei locali della scuola, secondo le modalità stabilite dallo statuto.

Art. 16

Organe der Berufsbildungsschulen

1. Organe der Berufsbildungsschulen sind:

a) der Schulrat laut Artikel 17,

b) die Führungskraft laut Artikel 18,

c) das Lehrerkollegium laut Artikel 19,

d) der Klassenrat laut Artikel 20.

Art. 16

Organi delle scuole professionali

1. Sono organi della scuola professionale:

a) il consiglio di istituto di cui all'articolo 17;

b) il o la dirigente di cui all'articolo 18;

c) il collegio dei docenti di cui all'articolo 19;

d) il consiglio di classe di cui all'articolo 20.

Art. 17

Schulrat

1. Der Schulrat bestimmt die allgemeinen Richtlinien der Tätigkeiten der Berufsbildungsschule. Im Einzelnen:

a) verfasst, genehmigt und ändert er die Satzung, einschließlich der Wahlmodalitäten sowie der Ersetzung der eigenen Mitglieder, mit Zweidrittelmehrheit seiner Mitglieder,

b) beschließt er den Dreijahresplan des Bildungsangebotes,

c) genehmigt er das Finanzbudget und das Investitionsbudget,

d) genehmigt er den Jahresabschluss,

e) beschließt er die interne Schulordnung,

f) genehmigt er Richtlinien für den Abschluss von Verträgen und Vereinbarungen mit externen Trägern,

g) übt er alle weiteren von Landesbestimmungen zuerkannten Befugnisse aus.

2. Der Schulrat bleibt für drei Schuljahre im Amt und wird bis zum 15. Oktober nach dem Ende seiner Amtszeit erneuert.

3. Die Zusammensetzung des Schulrates wird von der Satzung unter Beachtung folgender Kriterien festgelegt:

a) die Führungskraft ist Mitglied von Rechts wegen,

Art. 17

Consiglio di istituto

1. Il consiglio di istituto ha compiti di indirizzo generale dell'attività della scuola professionale. In particolare:

a) redige, approva e modifica lo statuto, comprese le modalità di elezione nonché la sostituzione dei propri componenti, con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti;

b) approva il piano triennale dell'offerta formativa;

c) approva il budget economico e il budget degli investimenti;

d) approva il bilancio di esercizio;

e) delibera il regolamento di istituto;

f) approva direttive per la stipula di contratti e convenzioni con soggetti esterni;

g) esercita tutte le ulteriori funzioni riconosciute da disposizioni provinciali.

2. Il consiglio di istituto rimane in carica tre anni scolastici ed è rinnovato entro il 15 ottobre successivo alla sua scadenza.

3. La composizione del consiglio di istituto è fissata dallo statuto, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il o la dirigente è membro di diritto;

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

b) die Anzahl der gewählten Vertretungen der Schüler und Schülerinnen sowie der Eltern entspricht der Anzahl der gewählten Vertretungen des Lehrpersonals,

c) eine Vertretung des Sekretariats der Berufsbildungsschule ist Mitglied von Rechts wegen,

d) der Rat kann mit weiteren Personen ohne Stimmrecht ergänzt werden,

e) der Schulrat besteht aus nicht weniger als 8 Mitgliedern.

4. Den Vorsitz im Schulrat führt ein Mitglied, das aus seiner Mitte gewählt wird und dessen Stimme bei Stimmengleichheit ausschlaggebend ist.

5. Minderjährige Schüler und Schülerinnen, die dem Schulrat angehören, haben kein Stimmrecht in Bezug auf das Finanzbudget, das Investitionsbudget und den Jahresabschluss sowie auf die Verwendung der Geldmittel.

b) il numero delle rappresentanze elette dagli alunni e dalle alunne nonché dai genitori corrisponde al numero delle rappresentanze elette dal personale docente;

c) una o un rappresentante della segreteria della scuola professionale è membro di diritto;

d) il consiglio può essere integrato da ulteriori persone che non hanno diritto di voto;

e) il consiglio è composto da almeno otto membri.

4. Il consiglio di istituto è presieduto da un componente, eletto nel suo seno; in caso di parità di voto prevale il voto del o della presidente.

5. Gli alunni e le alunne minorenni che fanno parte del consiglio di istituto non hanno diritto di voto per quanto riguarda il budget economico, il budget degli investimenti e il bilancio di esercizio nonché l'utilizzo delle risorse finanziarie.

Art. 18

Führungskraft

1. Die Führungskraft sorgt für die einheitliche Führung der Berufsbildungsschule, vertritt diese gesetzlich und ist zuständig für die Beziehungen zu den Gewerkschaften. Die Führungskraft ist dem vom Land zugewiesenen Schulpersonal vorgesetzt.

2. Die Führungskraft ergreift Maßnahmen zur Sicherung der Qualität der Bildungsprozesse und zur Optimierung der Rahmenbedingungen des Lernens. Sie fördert das Zusammenwirken der kulturellen, beruflichen, sozialen und wirtschaftlichen Angebote am Schulort und in dessen Umfeld, die Ausübung des Rechts der Schüler und Schülerinnen auf Bildung, den Zugang zu einer kontinuierlichen beruflichen Weiterbildung und Qualifizierung für Erwachsene sowie zur Meisterausbildung. Weiters fördert sie das Recht auf Lehrfreiheit, die auch als Freiheit der Forschung und methodisch-didaktischen Innovation verstanden wird, und das primäre Erziehungsrecht der Familien.

3. Unter Beachtung der Befugnisse der Kollegialorgane der Schule hat die Führungskraft autonome Leitungs- und Koordinierungsbefugnisse sowie die Aufgabe, die personellen Ressourcen bestmöglich einzusetzen. In Übereinstimmung mit dem Dreijahresplan des Bildungsangebotes, den einschlägigen Vorschriften und den vom Kollektivvertrag festgelegten Grundsätzen und Kriterien weist die Führungskraft dem Schulpersonal die Dienstobliegenheiten zu.

Art. 18

Dirigente

1. Il o la dirigente assicura la gestione unitaria della scuola professionale, ne ha la legale rappresentanza ed è titolare delle relazioni sindacali. Il o la dirigente è il superiore del personale assegnato alla scuola professionale dalla Provincia.

2. Il o la dirigente promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi, le migliori condizioni per l'apprendimento e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'attuazione del diritto di alunni e alunne all'apprendimento, per l'accesso all'aggiornamento e alla formazione professionale continua per persone adulte nonché alla formazione di maestro artigiano, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico-didattica, e per l'esercizio della libertà educativa delle famiglie in quanto diritto primario.

3. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al o alla dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In conformità al piano triennale dell'offerta formativa, alle disposizioni vigenti ed ai principi e criteri stabiliti con contrattazione collettiva, il o la dirigente attribuisce al personale della scuola le funzioni da svolgere.

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

4. Die Führungskraft kann erforderlichenfalls für jede Klasse eine Lehrperson als Klassenvorstand ernennen, deren Zuständigkeiten in der Satzung der Schule geregelt werden.

5. Auf der Grundlage der vom Schulrat beschlossenen allgemeinen Kriterien legt die Führungskraft den Dienstplan der Schule, die Öffnungszeiten für den Parteienverkehr und die Einteilung der vom Kollektivvertrag für das Schulpersonal vorgesehenen Arbeitszeit im Hinblick auf die Erfordernisse des Schulbetriebs fest.

6. Die Führungskraft organisiert die Tätigkeiten der Berufsbildungsschule nach den Kriterien einer effizienten und wirksamen Bildung. Sie ist verantwortlich für die erzielten Ergebnisse.

7. Die Führungskraft unterstützt die Meisterausbildung und stellt in der Schule, je nach Verfügbarkeit, Räumlichkeiten für die Meisterausbildung zur Verfügung.

8. Die Führungskraft ist dafür zuständig, die Verwendung von schulischen Räumlichkeiten für außerschulische Zwecke zu genehmigen.

9. Die Führungskraft trifft alle Maßnahmen zur Vermögensverwaltung und verfügt – im Rahmen des vom Schulrat genehmigten Finanzbudgets und Investitionsbudgets – über die Verwendung der Geldmittel zur Durchführung der in die Kompetenz der Berufsbildungsschule fallenden Tätigkeiten. Bei der Wahrnehmung dieser Aufgaben beachtet sie die vom Schulrat vorgegebenen Kriterien und Modalitäten.

10. In Dringlichkeitsfällen ist die Führungskraft ermächtigt, die dem Schulrat zustehenden Maßnahmen der ordentlichen Verwaltung zu treffen; diese Maßnahmen sind dem Schulrat in der nächstfolgenden Sitzung zur Genehmigung zu unterbreiten.

11. Die Führungskraft übt alle weiteren von Landesbestimmungen zuerkannten Befugnisse aus.

4. Il o la dirigente può nominare, ove ritenuto necessario, per ogni classe un o una insegnante capo classe, le cui competenze vengono regolate nello statuto della scuola.

5. In base ai criteri generali deliberati dal consiglio di istituto, il o la dirigente definisce l'orario di servizio della scuola, l'orario di apertura al pubblico e l'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro del personale scolastico, in relazione alle esigenze funzionali della scuola.

6. Il o la dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative ed è responsabile dei risultati.

7. Il o la dirigente promuove la formazione di maestro artigiano e mette a disposizione, secondo le disponibilità, locali della scuola per la formazione di maestro artigiano.

8. Al o alla dirigente compete l'autorizzazione all'uso dei locali scolastici per le attività extrascolastiche.

9. Il o la dirigente assume tutti i provvedimenti relativi alla gestione del patrimonio e, in base al budget economico e al budget degli investimenti approvato dal consiglio di istituto, dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne le attività di competenza della scuola professionale. Nello svolgimento di questi compiti il o la dirigente osserva i criteri e le modalità determinati dal consiglio di istituto.

10. Il o la dirigente è autorizzato/autorizzata ad adottare, in caso di urgenza, i provvedimenti di ordinaria amministrazione di competenza del consiglio di istituto; tali provvedimenti sono da sottoporsi, per la ratifica, al consiglio nella sua prima seduta successiva.

11. Il o la dirigente esercita tutte le ulteriori funzioni riconosciute dalle disposizioni provinciali.

Art. 19

Lehrerkollegium

1. Das Lehrerkollegium ist, auf der Grundlage der geltenden Landesbestimmungen, für die Planung, Erarbeitung und Umsetzung der erzieherischen und didaktischen Tätigkeiten zuständig.

2. Das Lehrerkollegium setzt sich aus allen Lehrpersonen der Schule und aus der Führungskraft zusammen, die den Vorsitz führt; ihre Stimme ist ausschlaggebend bei Stimmen-

Art. 19

Collegio dei docenti

1. Il collegio dei docenti è competente per la progettazione, l'elaborazione e l'attuazione delle attività educative e didattiche sulla base delle vigenti disposizioni provinciali.

2. Il collegio dei docenti è composto da tutto il personale docente della scuola e dal o dalla dirigente, che lo presiede; il suo voto prevale in caso di parità. Lo statuto definisce quali ulte-

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

gleichheit. Die Satzung legt fest, welche weiteren Personen, die in der Schule mit erzieherischen und didaktisch-pädagogischen Aufgaben im Rahmen des Unterrichts betraut sind, Teil des Lehrerkollegiums sind, und regelt deren Stimmrecht.

Art. 20

Klassenrat

1. Der Klassenrat

a) trägt die gemeinsame Verantwortung für die Gestaltung von Bildungswegen und für die Sicherung des Bildungserfolgs von Schülern und Schülerinnen,

b) plant und beschließt die pädagogisch-didaktischen Tätigkeiten für die jeweilige Klasse oder Gruppe von Schülern und Schülerinnen,

c) bewertet die Lernprozesse und Leistungen der Schüler und Schülerinnen gemäß den einschlägigen Bestimmungen und unter Berücksichtigung der Rahmenrichtlinien des Landes,

d) übt alle weiteren von Landesbestimmungen zuerkannten Befugnisse aus.

2. Bei der Bewertung der Schüler und Schülerinnen gehören dem Klassenrat folgende Mitglieder an:

a) die Führungskraft oder ihre Stellvertretung oder eine von ihr beauftragte Lehrperson der Klasse, die den Vorsitz führt und deren Stimme bei Stimmengleichheit ausschlaggebend ist,

b) die Lehrpersonen der curricularen Fächer der jeweiligen Schüler und Schülerinnen; wird ein Fach von zwei oder mehreren Lehrpersonen unterrichtet, so bestimmt die Führungskraft, ob diese Lehrpersonen eine Stimme pro Kopf oder gemeinsam eine einzige Stimme haben,

c) die der Klasse zugewiesene Integrationslehrperson,

d) die Mitarbeiter und Mitarbeiterinnen für Integration, ohne Stimmrecht und nur wenn die Bewertung die ihnen zugewiesenen Schüler oder Schülerinnen betrifft.

3. Die Satzung kann die Teilnahme von weiteren Personen mit didaktisch-pädagogischen Funktionen ohne Stimmrecht bei der Bewertung der Schüler und Schülerinnen vorsehen.

4. Für weitere Tätigkeiten, die nicht in Zusammenhang mit der Bewertung der Schüler und Schülerinnen stehen, regelt die Satzung die Zusammensetzung des Klassenrates und das Stimmrecht der Mitglieder. In der Regel umfasst der Klassenrat für weitere Tätigkeiten

riori soggetti della scuola, aventi compiti educativi e didattico-pedagogici nell'ambito dell'insegnamento, fanno parte del collegio dei docenti e ne disciplina il diritto di voto.

Art. 20

Consiglio di classe

1. Il consiglio di classe:

a) assume la comune responsabilità per definire i percorsi formativi e per assicurare il successo formativo di alunni e alunne;

b) programma e delibera le attività pedagogico-didattiche della rispettiva classe o del rispettivo gruppo di alunni e alunne;

c) valuta i processi di apprendimento e il rendimento degli alunni e delle alunne secondo le disposizioni in materia e nel rispetto delle indicazioni provinciali;

d) esercita tutte le ulteriori funzioni attribuite dalle disposizioni provinciali.

2. Nell'ambito della valutazione degli alunni e delle alunne il consiglio di classe è composto da:

a) il o la dirigente o il suo vicario/la sua vicaria oppure un o una docente della classe delegato/delegata, che lo presiede e il cui voto è determinante in caso di parità;

b) i o le docenti degli insegnamenti curricolari dei rispettivi alunni e delle rispettive alunne; qualora una disciplina sia impartita da due o più docenti, il o la dirigente stabilisce se a questi spetti un voto a testa oppure, in comune, un unico voto;

c) il o la docente di sostegno assegnato/assegnata alla classe;

d) i collaboratori e le collaboratrici all'integrazione, senza diritto di voto e solo qualora la valutazione riguardi gli alunni o le alunne loro assegnati.

3. Lo statuto può prevedere, nell'ambito della valutazione degli alunni e delle alunne, la partecipazione di ulteriori soggetti con funzioni didattico-pedagogiche senza diritto di voto.

4. Per ulteriori attività non connesse alla valutazione degli alunni e delle alunne lo statuto definisce la composizione del consiglio di classe e il diritto di voto dei componenti. Di norma, per le ulteriori attività, il consiglio di classe comprende anche la rappresentanza delle alunne e degli alunni nonché dei genitori.

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

auch die Vertretung der Schüler und Schülerinnen sowie der Eltern.

Art. 21

Weitere Bestimmungen zu den Kollegialorganen

1. Die Satzung kann die Errichtung weiterer Kollegialorgane vorsehen sowie eine nach Unterrichtsbereichen, Berufssparten oder Fachrichtungen und nach Themenbereichen getrennte Zusammensetzung der Kollegialorgane festlegen.

2. Die Satzung legt Formen und Modalitäten für die Unterstützung und Fortbildung der Vertretungen der Schüler und Schülerinnen sowie der Eltern fest, um sicherzustellen, dass diese ihren institutionellen Auftrag wahrnehmen können.

IV. ABSCHNITT

SCHLUSS- UND ÜBERGANGSBESTIMMUNGEN

Art. 22

Schluss- und Übergangsbestimmungen

1. Die Landesregierung legt allgemeine Richtlinien zur Bewertung der Schüler und Schülerinnen der Berufsbildungsschulen fest.

2. Die bei Inkrafttreten dieser Verordnung amtierenden Kollegialorgane der Berufsbildungsschulen beenden ihre Amtszeit am 31. August 2018, mit Ausnahme des Direktionsrates, der bis zur Einsetzung des neuen Schulrates im Amt bleibt.

3. In Erstanwendung dieser Verordnung wird die Satzung vom scheidenden Direktionsrat mit Zweidrittelmehrheit der Mitglieder genehmigt; bei der Ausarbeitung der Satzung sind die Eltern und die Schüler und Schülerinnen miteinzubeziehen. Die Satzung tritt am 1. Oktober 2018 in Kraft.

4. Die Bestimmungen der Schüler- und Schülerinnencharta des Landes gelten auch für die Berufsbildungsschulen.

Art. 23

Aufhebungen

1. Die folgenden Rechtsvorschriften sind aufgehoben:

Art. 21

Ulteriori disposizioni sugli organi collegiali

1. Lo statuto può prevedere l'istituzione di ulteriori organi collegiali nonché stabilire una composizione degli organi collegiali distinta per ambiti dell'insegnamento, settori professionali o indirizzi e per aree tematiche definite.

2. Lo statuto stabilisce forme e modalità per il sostegno e la formazione delle rappresentanze delle alunne e degli alunni nonché dei genitori, al fine di garantire l'esercizio del loro incarico istituzionale.

CAPO IV

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 22

Norme finali e transitorie

1. La Giunta provinciale definisce criteri generali per la valutazione degli alunni e delle alunne delle scuole professionali.

2. Gli organi collegiali delle scuole professionali in carica all'entrata in vigore del presente regolamento decadono il 31 agosto 2018, ad eccezione del consiglio di direzione, che rimane in carica fino all'insediamento del nuovo consiglio di istituto.

3. In sede di prima attuazione del presente regolamento, lo statuto è deliberato dal consiglio di direzione uscente con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti; i genitori e gli alunni e le alunne vanno coinvolti nell'elaborazione dello statuto. Lo statuto entra in vigore il 1° ottobre 2018.

4. Le disposizioni provinciali dello statuto dello studente e della studentessa trovano applicazione anche per le scuole professionali.

Art. 23

Abrogazioni

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni:

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

a) Artikel 1, 2, 3, 8, 9, 10, 11 und 12 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 22. Dezember 1994, Nr. 63, in geltender Fassung, mit Wirkung vom 1. September 2018,

b) Artikel 4, 5, 5/bis und 6 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 22. Dezember 1994, Nr. 63, in geltender Fassung, mit Wirkung vom Tag der Genehmigung der Richtlinien laut Artikel 22 Absatz 1 dieser Verordnung.

a) articoli 1, 2, 3, 8, 9, 10, 11 e 12 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 dicembre 1994, n. 63, e successive modifiche, con effetto dal 1° settembre 2018;

b) articoli 4, 5, 5/bis e 6 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 dicembre 1994, n. 63, e successive modifiche, con effetto dal giorno dell'approvazione dei criteri di cui all'articolo 22, comma 1, del presente regolamento.

Art. 24

Übergangsbestimmung

1. Bis zur Reorganisation der Ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion und bis zur Anwendung der Bestimmungen der Verordnung über die Reorganisation der Italienischen Bildungsdirektion sind die in dieser Verordnung enthaltenen Verweise auf die jeweiligen Landesdirektionen als Verweise auf die Abteilung Ladinische Kultur und ladinisches Schulamt bzw. auf den Bereich Italienische Berufsbildung zu verstehen.

Art. 24

Norma transitoria

1. Fino alla riorganizzazione della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina e fino alla data dell'applicazione delle disposizioni del regolamento relativo alla riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione italiana, i riferimenti di cui al presente regolamento alle relative direzioni provinciali devono intendersi effettuati, rispettivamente, alla Ripartizione Cultura e Intendenza scolastica ladina e all'Area formazione professionale italiana.

Art. 25

Inkrafttreten

1. Dieses Dekret tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Art. 25

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Landesdirektor / Il Direttore provinciale TSCHENETT GUSTAV 09/08/2018 11:50:21

Laufendes Haushaltsjahr Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine Zweckbindung

zweckgebunden | impegnato

als Einnahmen ermittelt | accertato in entrata

auf Kapitel | sul capitolo

Vorgang | operazione

La presente delibera non dà luogo a impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine Zweckbindung

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 09/08/2018 16:29:59 CELI DANIELE Il direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Einnahmen Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift entspricht dem Original

Per copia conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Der Landeshauptmann Il Presidente	KOMPATSCHER ARNO	10/08/2018
Der Generalsekretär Il Segretario Generale	MAGNAGO EROS	10/08/2018

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 24 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 24 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Ausstellungsdatum — Data di emanazione

07/08/2018

Diese Ausfertigung entspricht dem Original — Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift — Data/firma

Beschluss Nr./N. Delibera: 0795/2018. Digital unterzeichnet / Firmato digitalmente: Arno Kompatscher, 315333 - Eros Magnago, 2F2B1D